

CHI SIAMO | REDAZIONE | ABBONAMENTI | EDIZIONI DIGITALI | CONTATTI



La Discussione

QUOTIDIANO FONDATA DA ALCIDE DE GASPERI



HOME | ATTUALITÀ + | CULTURA + | ECONOMIA + | ESTERI + | LAVORO + | POLITICA + | SALUTE + | SOCIETÀ +

MERCURIO +



Il Presidente del Consiglio, Giorgia Meloni

EDITORIALE

Meloni bilancio positivo. Ora la sfida verso il voto. La prova del consenso passa dalla vita reale

La presidente del Consiglio rivendica il percorso compiuto e la solidità della maggioranza. I risultati raggiunti, dal ruolo internazionale dell'Italia all'occupazione, sono importanti e concreti



Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

domenica, 6 Settembre 2026  di Giampiero Catone  - 2 minuti di lettura

L'esecutivo dovrà concentrarsi nei prossimi mesi sulle questioni che incidono più direttamente sulla quotidianità dei cittadini, come sanità, piccole imprese e riforma fiscale

Giorgia Meloni, nel suo intervento di Bari, ha rivendicato con forza il percorso compiuto dal suo governo. L'entusiasmo e l'orgoglio per i risultati raggiunti sono legittimi. Ma la politica, soprattutto quando si avvicina alla verifica elettorale, deve saper trasformare il bilancio del passato in una prospettiva per il futuro. Il prossimo anno gli italiani torneranno a votare.

Ed è proprio qui che si misura la capacità di un governo di affrontare l'ultimo miglio. La solidità dell'esecutivo, il prestigio internazionale conquistato dall'Italia, la crescita dell'occupazione e le misure adottate in questi anni sono elementi importanti e rappresentano risultati che non possono essere ignorati. Ma altrettanto importante sarà dimostrare di saper intervenire sulle questioni che incidono direttamente sulla qualità della vita degli italiani.

Puntare su cosa resta da fare

In agenda di Governo le priorità, a nostro avviso, sono: sanità pubblica, sostegno alle piccole imprese e riforma fiscale. La prima è il tema che più di ogni altro chiama in causa la vita concreta delle persone e il diritto alle cure. Secondo i dati richiamati dalla Fondazione Gimbe, nel 2025 la spesa sanitaria pubblica italiana è scesa al 6,2 per cento del Pil, contro il 7,1 per cento della media europea e dell'area Ocse. Il divario con gli altri Paesi europei, secondo la Fondazione, vale 36,1 miliardi di euro. Sono numeri che meritano una risposta politica.

Sostegno alle piccole imprese

Anche in questo caso i numeri raccontano una difficoltà da non sottovalutare. Negli ultimi sei anni sono scomparse oltre 111 mila imprese del commercio al dettaglio e, nello stesso arco di tempo, i piccoli esercenti avrebbero perso 16,7 miliardi di euro. Dietro queste cifre ci sono attività che chiudono, famiglie che rinunciano a un progetto imprenditoriale, posti di lavoro che vengono meno e territori che rischiano di perdere servizi e vitalità economica.

Il Governo dovrà quindi prepararsi su come sostenere concretamente il piccolo commercio e, più in generale, quella parte del sistema produttivo che costituisce la spina dorsale dell'economia italiana. Meno burocrazia, condizioni più favorevoli per chi investe e strumenti capaci di accompagnare le imprese nei momenti di maggiore difficoltà dovranno essere parte di questa strategia.

Un fisco equo che dialoghi

La pressione fiscale al 43,1 per cento del Pil colloca l'Italia al quinto posto nell'Unione europea. Per famiglie, lavoratori, professionisti e imprese il peso complessivo delle imposte si somma all'aumento dei costi e rende sempre più difficile trovare un equilibrio nei bilanci.

Per questo l'obiettivo di ridurre la pressione fiscale e di costruire un sistema più equo, semplice e comprensibile non può essere considerato un tema secondario.

Una riforma fiscale dovrebbe innanzitutto restituire fiducia nel rapporto tra cittadino e Stato. Chi lavora, produce, assume e investe deve poter contare su regole più chiare e su un sistema che non trasformi il fisco in un ostacolo alla crescita.

L'autorevolezza del premier Meloni

Il governo Meloni ha buone ragioni per rivendicare quanto fatto finora ad iniziare dalla occupazione. L'Italia ha riconquistato peso e autorevolezza nello scenario internazionale. Il lavoro ha dato segnali positivi, con una crescita dei contratti soprattutto a tempo indeterminato; mentre per ridurre il peso e il costo dell'energia sono state adottate misure a sostegno degli automobilisti e, in particolare, dell'autotrasporto.

La prossima sfida è decisiva

Nel 2027 gli elettori giudicheranno l'Esecutivo sulla base di ciò che è stato fatto, ma anche sulla capacità di indicare una direzione per ciò che ancora deve essere realizzato.

Per Giorgia Meloni oggi artefice del Governo longevo che ha dato stabilità al Paese – ed è una grandissima risorsa per tutti – per la maggioranza e per centrodestra, la vita quotidiana sarà la sfida dell'ultimo miglio.

IL NOSTRO INVESTIMENTO PIÙ GRANDE È IL FUTURO DEL PAESE.

Il Gruppo FS investe in una mobilità più moderna ed efficiente, contribuendo concretamente alla crescita e alla competitività dell'Italia.

Seguici su fsitaliane.it ▶



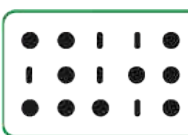
Gruppo FS
The Mobility Leader



AREK s.p.a.
finanza per l'innovazione

Partner strategico per la **crescita** e l'**innovazione**
consulenza tecnica personalizzata per aiutare imprese ed enti pubblici a gestire investimenti e ottenere finanziamenti, offrendo supporto completo in ogni fase del progetto

www.arek.it

artificial minds / empower your process



CONSIGLIATI



La legge sul fine vita: Lederive possibili





Alessandro Di Battista operato all'Avana, rinviato il rientro in Italia



Meloni a Bari celebra il record e rilancia: "Ora l'Italia non chieda più permesso a nessuno"



Giampiero Catone



EVOLUZIONE PROGETTO
marketing communication

Viale Delli Ammirati, 270/C - 00101 - Napoli - info@evoluzioneprogetto.com - (+39) 081 605 66 60 - <https://www.evoluzioneprogetto.com>

pubbliche relazioni, comunicazione, marketing, consulenza e analisi strategica, sviluppo web, digital advertising e crescita organica

LASCIA UN COMMENTO

Scrivi un commento...

Nome

Email

Sito

Questo modulo raccoglie il tuo nome, la tua email e il tuo messaggio in modo da permetterci di tenere traccia dei commenti sul nostro sito. Per inviare il tuo commento, accetta il trattamento dei dati personali mettendo una spunta nel apposito checkbox sotto:

☐ Acconsento☐ Avvertimi via email in caso di risposte al mio commento.☐ Avvertimi via email alla pubblicazione di un nuovo articolo.

INVIA COMMENTO



Link lesivi minacciano la tua
reputazione? Contattaci per rimuoverli

La
Discussione

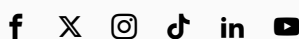
© 2026 - TUTTI I DIRITTI RISERVATI.

La Discussione S.r.l. – Piazza Capranica, 78 – 00186 ROMA

C.F. e P. IVA 15045971007

Registrazione Tribunale di Roma n. 3628 del 15/12/1953

La società editrice è iscritta al R.O.C. al n. 33049

PRIVACY & COOKIE POLICY EDIZIONI DIGITALI CONTATTI
DICHIARAZIONE DI ACCESSIBILITÀ